

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 30 maggio 2001

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

**Modalità di abbonamento e punti vendita:**

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685333 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85082140).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

## S O M M A R I O

## PARTE I

## ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

✓ DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 marzo 2001, n. 310.

✓ Legge regionale 20 settembre 1993, n. 53, Università Terza Età, contributo 1999, contributo 2000. Spesa L. 999.957.000, capitolo 44146, esercizio 2000 ..... Pag. 7

✓ DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 marzo 2001, n. 322.

Legge regionale n. 74/1984, mercato dei fiori all'ingrosso del comune di Roma. Designazione rappresentante della Regione Lazio al Comitato consultivo Roma ..... Pag. 11

✓ DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 marzo 2001, n. 324.

Legge regionale n. 74/1984, mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli di Roma. Designazione rappresentante della Regione Lazio al Comitato consultivo Roma ..... Pag. 11

✓ DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2001, n. 421.

Comune di Acquafondata (FR). Proroga incarico al commissario *ad acta* per l'adozione e trasmissione alla Regione del P.R.G. .... Pag. 11

✓ DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2001, n. 422.

Comune di Varco Sabino (RI). Proroga incarico al commissario *ad acta* per l'adozione e trasmissione alla Regione del P.R.G. .... Pag. 12

✓ DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2001, n. 423.

Comune di Vallerotonda (FR). Proroga incarico al commissario *ad acta* per l'adozione e trasmissione alla Regione del P.R.G. .... Pag. 12

✓ DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2001, n. 456.

«Polo internazionale per la ricerca, comunicazione e informazione bioedile» incarico per le trattative ..... Pag. 13

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

cccccccccccccccccccccccccccc

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL - 3 APR. 2001

=====

ADDI' - 3 APR. 2001 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 312 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRY	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARANDELLETTI	Luigi	"	SARACENT	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Gaddone.  
.....OMISSIS

ASSENTI - TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N° 456

OGGETTO: "POLO INTERNAZIONALE PER LA RICERCA, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE BIODILE"; INCARICO PER LE TRATTATIVE



## LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che il Dipartimento Urbanistica e Casa ha instaurato rapporti interlocutori con l'Ente Fiera di Trieste sul tema della cosiddetta "bioedilizia" dai quali è emerso l'interesse per la materia e la sua diffusione da parte degli operatori coinvolti nel processo edilizio;

TENUTO conto che la "bioedilizia" oltre alla scelta e all'uso di materiali da costruzione non tossici che garantiscano migliori condizioni di abitabilità, favorendo nel contempo risparmio di risorse e di energia, è finalizzata anche alla riduzione sia dell'inquinamento atmosferico che della produzione di rifiuti, agevolando lo smaltimento dei materiali in caso di sostituzioni edilizie e demolizioni;

### CONSIDERATO CHE

- il Dipartimento Urbanistica e Casa, insieme all'Ente Fiera di Trieste, ha individuato quali possibili partners per l'attività di ricerca, progettuale, di sperimentazione e normativo - tecnica, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (la quale con delibera di Giunta regionale n.3995 del 15.12.2000 ha incaricato l'Assessore all'Edilizia e Servizi Tecnici a compiere tutte le ricognizioni e le operazioni necessarie), la Regione Veneto (anch'essa interessata a forme collaborative collegiali), l'Ente Fiera di Trieste (che ha chiesto formalmente di avere come partner la Regione Lazio per creare a Trieste un "polo internazionale della ricerca, comunicazione e informazione bioedile"), nonché il Consiglio superiore dei Lavori pubblici (che ha condiviso l'idea della costituzione del Polo Internazionale di ricerca e sviluppo);
- la materia riveste particolare importanza per la salute pubblica, per la tutela dell'ambiente, per lo sviluppo urbano sostenibile e per la migliore qualità della vita;
- risulta opportuno procedere, congiuntamente agli altri Enti interessati, alla verifica di tutti gli aspetti tecnici, normativi e finanziari al fine di giungere alla costituzione del suddetto Polo Internazionale (avente qualità di organo istituzionale di tipo tecnico-scientifico atto a formulare indicazioni di settore, eventuali interventi di tipo normativo con le possibili conseguenti azioni incentivanti, ed in grado di effettuare attività di sperimentazione, formazione professionale, partecipazione a manifestazioni e convegni ed ogni forma idonea di divulgazione dei principi e dei contenuti della materia);
- è opportuno costituire un gruppo di lavoro interassessorile facente capo al Dipartimento Urbanistica e Casa con il compito di analisi e studio della materia al fine di fornire i criteri e gli indirizzi relativi al funzionamento ed alla attività del Polo Internazionale;

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa

*all'urbanistica*

DELIBERA

- di incaricare l'Assessore all'Urbanistica e Casa, o persona dallo stesso delegata, a svolgere le trattative con gli Enti indicati nelle premesse sugli aspetti tecnici, normativi e finanziari al fine della costituzione del "Polo Internazionale della ricerca, comunicazione e informazione bioedile";

- di costituire, con DPGR, su proposta dell'Assessore Urbanistica e Casa, un gruppo di lavoro con il compito di analisi e studio della materia al fine di fornire i criteri e gli indirizzi relativi al funzionamento ed alla attività del Polo Internazionale;

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997, n° 127 e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



4 APR. 2001